



Candidatura N. 999968 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ALZANO LOMBARDO
Codice meccanografico	BGIC82100T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA F.LLI VALENTI, 6
Provincia	BG
Comune	Alzano Lombardo
CAP	24022
Telefono	035511390
E-mail	BGIC82100T@istruzione.it
Sito web	www.icalzanolombardo.gov.it
Numero alunni	1050
Plessi	BGAA82101P - ALZANO LOMBARDO, BUSA BGEE82101X - ALZANO LOMBARDO BGEE821021 - ALZANO LOMBARDO- NESE BGEE821032 - ALZANO LOMBARDO - SOPRA BGMM82101V - S.M.S. ALZANO LOMBARDO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999968 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"Scoprire ... sul Serio!"	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	€ 4.561,50
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO	€ 4.561,50
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO	€ 4.561,50
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	€ 4.561,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: RISCOPRIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il paesaggio oggi non può più essere considerato come pura descrizione delle interazioni tra fenomeni naturali e sociali, ma va considerato come risultato dinamico delle continue interazioni tra l'uomo, lo spazio e il tempo. Pensiamo sia importante condurre i ragazzi in un'indagine che, contemporaneamente, studi gli elementi fisici ed antropici del loro territorio in modo che essi diventino cittadini attivi in grado di riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale presente.</p> <p>Il progetto mira a far conoscere il territorio e a produrre materiale informativo che valorizzi aspetti diversi del territorio: l'ambiente del fiume Serio, le aree dismesse e i borghi. I moduli promuovono un compito autentico: richiedono agli alunni di intraprendere una ricerca per riconoscere, esplicitare ed integrare i legami esistenti fra i differenti aspetti in una "mappa" del loro paesaggio. Attraverso tale processo gli alunni avvieranno la formazione di una memoria collettiva che in futuro potrà incentivare in loro la tutela del patrimonio locale.</p> <p>La proposta si sviluppa in modo verticale coinvolgendo i due ordini di scuola della Primaria e della Secondaria di Primo Grado affinché lo sviluppo delle competenze segua un percorso lineare facendo tesoro dei prerequisiti posseduti.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Alzano Lombardo è il primo grande paese della Val Seriana prossimo alla città di Bergamo, dotato di infrastrutture che consentono rapidi spostamenti. Le trasformazioni economiche in corso non hanno risparmiato Alzano Lombardo che ha visto scomparire o ridimensionare numerose attività produttive: dalle manifatture tessili e meccaniche, alle prestigiose aziende Italcementi, Zerowatt, Pigna. I cambiamenti che hanno condizionato e condizionano il tessuto socio-culturale, che vede cittadini di origine extracomunitaria presenti ormai da anni, tendere a chiudersi nelle comunità di appartenenza dando luogo ad aggregazioni che spingono gli autoctoni a enfatizzare e stigmatizzare le differenze. L'Istituto Comprensivo riflette questa realtà: è frequentato da 1055 alunni, distribuiti su 6 plessi, il 20% dei quali è di nazionalità estera, il 16% è di cittadinanza italiana ma ha madrelingua straniera, infine il 4% è figlio di coppia con nazionalità mista esposto alla separazione dei genitori durante gli anni della scuola dell'obbligo. La scuola opera per promuovere quell'apertura inclusiva che consente la conoscenza e la comprensione senza le quali non è possibile alcuna interazione positiva. La scuola lavora con i più piccoli impegnandosi a progettare iniziative che accompagnino la crescita di una cittadinanza consapevole e responsabile.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il progetto promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico del territorio e si articola in sei moduli. I primi quattro destinati agli alunni delle scuole primarie, gli ultimi due per gli studenti della secondaria di primo grado:

1. **"Scopriamo... sul Serio"** per conoscere l'ambiente del fiume Serio e costruire un percorso naturalistico
2. **"Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1"** per riflettere sulle dinamiche che hanno portato all'abbandono di alcuni spazi urbani dismessi e attivare un percorso di ricerca (il lavoro sarà posto in relazione con un percorso cicloturistico a cura di un diverso gruppo)
3. **"Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2"** per studiare un percorso ciclabile continuo di collegamento tra gli edifici di interesse, integrando i tratti esistenti con altri fattibili
4. **"Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo"** per conoscere il patrimonio culturale e artistico, come bene comune da tutelare, presente nel territorio di Alzano Lombardo
5. **"Le vie dei Borghi: azioni di riscoperta e analisi del territorio - RICERCA, ANALISI E STUDIO"** finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale
6. **"Le vie dei Borghi: azioni di riscoperta e analisi del territorio - REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO"** finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La proposta progettuale è indirizzata agli alunni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Alzano Lombardo che comprende, oltre a una Scuola dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado articolata in due plessi.

Le scuole sono distribuite sul territorio comunale, esteso e di varia conformazione fisica, così da consentire una migliore accoglienza dell'utenza.

Attualmente la popolazione scolastica conta 1055 alunni di cui:

n° 197 alunni stranieri - tra i quali n°15 alunni NAI (9 primaria + 6 secondaria);

n° 34 alunni disabili H (17 primaria + 17 secondaria);

n° 39 DSA (14 primaria + 25 secondaria);

n° 73 BES (36 primaria + 37 secondaria).

L'Istituto Comprensivo ha elaborato la sua proposta formativa cercando di porre al centro di essa il singolo studente, di modo che negli anni ha attivato al suo interno professionalità incaricate di individuare i bisogni emergenti e di elaborare azioni di contrasto efficaci. Si sono così acquisite conoscenze e pratiche operative che l'utenza riconosce come utili al percorso di inclusione cui mirano, alle quali è perciò sempre seguita un'adesione numerosa e responsabile.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività proposte dai moduli in cui si articola il progetto si svolgono in tempi eccedenti la normale apertura delle scuole. Questi spazi temporali sono individuati a partire dal tempo-scuola adottato dai due ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA. La scuola primaria di Alzano Sopra può ospitare i laboratori durante tutti i pomeriggi. Per le scuole primarie di Alzano Capoluogo e Nese, due sono gli spazi temporali utili: il martedì pomeriggio e il sabato mattina.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. La scuola può restare aperta oltre l'orario consueto uno o più pomeriggi, a seconda dell'intreccio tra i moduli di questo progetto e altre iniziative di formazione, ad esclusione del martedì.

Gli interventi avranno di preferenza una durata di due ore.

Per entrambi gli ordini di scuola si provvederà, di volta in volta, ad individuare il numero e la localizzazione delle sedi in cui lavorare, in modo da coniugare al meglio le necessità logistiche dell'utenza con le disponibilità economiche. Infine la strutturazione dell'orario di svolgimento delle attività si caratterizza per una flessibilità che consente non solo la convivenza facile e proficua con il consueto lavoro scolastico, ma anche la partecipazione delle famiglie e del territorio.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Per realizzare il progetto abbiamo chiesto la collaborazione di alcuni enti che operano sul territorio e abbiamo pensato di coinvolgere altre strutture educative che potrebbero partecipare ai singoli moduli.

In particolare avremo bisogno del supporto del Comune di Alzano Lombardo:

- per disponibilità degli spazi e strutture;
- per programmare iniziative connesse al territorio;
- per gli interventi degli operatori culturali;
- per l'accesso ad alcune zone comunali.

Collaboreremo con il Comune di Nembro perché referente del PLIS NaturalSerio (Parco Locale di Interesse Sovracomunale www.plisnaturalserio.it) e perché chiederemo agli esperti volontari del gruppo Gnos (gruppo naturalistico Oasi Saletti) di tenere qualche lezione sulla fauna locale.

www.nembro.net/aree/ambiente-e-territorio/oasi-saletti/

Fondamentale sarà la collaborazione gratuita con le realtà che valorizzano da tempo il patrimonio artistico di Alzano Lombarda:

- Associazione culturale "Olera Spazio 61";
- Parrocchia di San Martino Vescovo (Museo d'Arte Sacra "San Martino" www.museosanmartino.org)

Gli studenti dell'Istituto Superiore polo della grafica e della moda "Caterina Caniana" collaboreranno nella gestione di alcune attività grafiche/multimediali.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Tra gli obiettivi del progetto vi è la volontà di instaurare una forte collaborazione tra la scuola e le famiglie, che permetta di attivare con la massima efficacia una rete di supporto.

La partecipazione dei genitori al processo di apprendimento, considerando la loro provenienza da sistemi scolastici diversi, consente la condivisione di una coerenza educativa, la costruzione di una fiducia nel sistema didattico - educativo in ingresso e il rinforzo reciproco genitore/figlio sulle competenze in attivazione.

Gli studenti verranno coinvolti a partire dalla rilevazione dei bisogni e delle convenienze educative individuate dagli insegnanti, in occasione dell'interazione con i servizi psico-sociali del territorio e degli incontri per il passaggio tra un livello scolastico e l'altro. Utile per tale decisione saranno le valutazioni ricavate dal lavoro dello sportello psico-pedagogico dell'Istituto, anche in virtù del coinvolgimento delle famiglie che tale servizio comporta.

L'impegno dei genitori è sollecitato innanzitutto durante gli incontri di presentazione dell'offerta formativa e di verifica dell'andamento (generale e individuale) dei percorsi educativi.

Studenti e genitori, ma anche tutti coloro che a diverso titolo agiranno nei moduli, saranno invitati a esplicitare esigenze e criticità, che si affronteranno condividendo tempi e strategie.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'educazione ai beni culturali è un percorso esperienziale che non può accontentarsi solo dello studio teorico, ma necessita del contatto diretto con il patrimonio artistico e culturale o paesaggistico, supportato da una narrazione esperta.

La metodologia utilizzata muoverà dalla fase dell'osservazione e dell'esplorazione dell'ambiente per raccogliere dati e informazioni: in un contesto di cooperazione gli studenti, organizzati a piccoli gruppi, lavoreranno e agiranno per scoprire, attraverso esperimenti e esperienze percettive sul campo, alcune informazioni specifiche. Al termine di questa fase i gruppi condivideranno le conoscenze con gli altri compagni al fine di verificarle, confermarle ed arricchirle. La rielaborazione critica, personale e di gruppo, da parte degli alunni, è utile per cogliere la dimensione di bene comune e di appartenenza. Le uscite didattiche guidate dall'esperto sul territorio e la successiva rielaborazione individuale o in piccoli gruppi consentiranno ai bambini di produrre, al termine del percorso, materiali vari e video sull'esperienza vissuta, da condividere.

Ogni alunno potrà così mettersi in situazione e, collaborando con i compagni o incrementando l'insieme delle domande e degli interlocutori, procederà in un percorso di autonoma costruzione del proprio sapere sostenuto anche da una forte componente motivazionale ed emozionale.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto si allinea perfettamente ai contenuti presenti nel PTOF del nostro Istituto e ne persegue i medesimi obiettivi. Continuità con iniziative FSEuropei-PON: *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020: "La classe digitale - ambienti di apprendimento per le future generazioni", "Sviluppare una rete didattica efficiente", "Atelier Creativi"*

Progetti SCUOLA PRIMARIA: Parlo di me, Giornalino scolastico, Articolo 3, Operatori culturali, Scienza ed ambiente, progetto "Giovanorto", Progetto di educazione ambientale, progetto biblioteca

SECONDARIA: Classroom, Orientamento.

TUTTI I LIVELLI: Progetti Ponte, Inclusione (DSA, BES, Stranieri), Accoglienza, Serate di formazione rivolte ai genitori e al territorio: Fammi crescere!, Orientamento, Progetto Giovani, Certificazione per competenze, rapporti con enti pubblici e privati del territorio.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nella premessa del capitolo "Curricolo educativo Verticale" del nostro PTOF, si esplicita che la scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" a quello "di insegnare ad essere".

L'approccio laboratoriale, in cui la struttura rigida del lavoro di classe viene smontata, agevola la dimensione inclusiva poiché gli alunni possono condividere idee, giuste o sbagliate che siano, per raggiungere un obiettivo comune, imparando a gestire gli errori e prendendo coscienza degli stessi. In questo ambiente flessibile, dinamico, collaborativo ogni alunno può trovare il giusto spazio per sperimentarsi, sentirsi importante, accrescere l'autonomia e incrementare la fiducia nelle proprie capacità.

I moduli sviluppano percorsi formativi aperti a tutti gli studenti. La variegata tipologia delle proposte, l'utilizzo di strumenti diversi, rendono questi moduli accattivanti e coinvolgenti anche per gli alunni con forti disabilità.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa. Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti.

Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate

Rispetto alle capacità relazionali e collaborative attivate dagli alunni, sarà compito delle docenti effettuare un'osservazione sistematica e, se necessario, intervenire; per quanto riguarda le abilità e le conoscenze messe in campo, esse saranno valutate sia durante il processo che al termine in relazione al risultato atteso.

In sintesi:

- Monitoraggio del percorso d'apprendimento degli alunni partecipanti tramite osservazioni sistematiche.
- Auto-valutazione del proprio percorso d'apprendimento mediante questionario.
- Valutazione del progetto da parte delle famiglie tramite questionario.
- Elaborati cartacei, multimediali e manufatti prodotti dai bambini.
- Esposizione orale dell'esperienza vissuta in percorsi strutturati.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà incluso nel PTOF dell'Istituto Comprensivo, illustrato nella sezione dedicata alle azioni destinate al potenziamento dell'offerta formativa. Momenti elettivi per la presentazione analitica del progetto saranno gli incontri che l'Istituto da tempo organizza con l'utenza: le assemblee che precedono le iscrizioni, gli open-day, la festa della scuola e il confronto con i genitori. In queste occasioni il Dirigente, il suo staff e i responsabili dei plessi si soffermeranno per spiegare la qualità formativa della nuova proposta, illustrandone anche la positiva ricaduta e la produttiva integrazione con la didattica quotidiana. L'Istituto inoltre provvederà (come già fa con iniziative simili) a diffondere, attraverso canali tradizionali (volantini e locandine) e innovativi (internet), la conoscenza delle sue proposte, non mancando di indicare enti, associazioni e istituzioni coinvolti, loro stessi sollecitati a estendere la conoscenza del loro impegno in un'azione di cui condividono motivazioni e obiettivi. Si raccoglierà materiale relativo allo svolgimento del lavoro, così da costruire un archivio cui attingere per realizzare una documentazione utile sia per la conoscenza della qualità del lavoro condotto dall'Istituto che per stimolare la replicabilità del progetto.

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Per realizzare il progetto abbiamo chiesto la collaborazione di alcuni Enti Locali. In particolare avremo bisogno del supporto del **Comune di Alzano Lombardo** per disponibilità degli spazi e strutture, per programmare iniziative connesse al territorio, per gli interventi degli operatori culturali, per l'accesso ad alcune zone comunali.

Collaboreremo con il **Comune di Nembro** perché referente del *PLIS NaturalSerio* (Parco Locale di Interesse Sovracomunale www.plisnaturalserio.it) e perché chiederemo agli esperti volontari del gruppo Gnos (*Gruppo Naturalistico Oasi Saletti*) di tenere qualche lezione sulla fauna locale.

www.nembro.net/aree/ambiente-e-territorio/oasi-saletti/

Avremo l'importante collaborazione con la **Regione**, nella figura di Panseri Maurizio che interverrà per fornire spiegazioni sull'ambiente del fiume.

Promoserio, ufficio turistico della valle, a titolo gratuito offrirà la disponibilità a diffondere attraverso i propri canali (social wall o altro) quanto andremo a realizzare (www.valseriana.eu/promoserio/).



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ed. alla cittadinanza: progetto articolo 3.	14; 20; 27	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Famiglia: monitoraggi.	14; 22; 29	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Orientamento: progetti ponte.	12; 21; 28	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Progetti per l'inclusione	13; 18; 25	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Territorio: operatori culturali, rapporti con enti pubblici e privati del territorio, progetto biblioteca.	15-16; 19; 26	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Valutazione e autovalutazione: certificazione delle competenze.	15; 23; 30	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione nei Laboratori sul territorio nell'ambito del PLIS NaturalSerio; Attività di Promozione delle tematiche della salvaguardia e gestione del Patrimonio ambientale e naturalistico; Attività coerenti con le tematiche ambientali Collaborazione per attività con l'associazione naturalistica GNOS.	1	Comune di Nembro	Dichiarazione di intenti	3246	29/06/2017	Si



<p>-La costruzione di bibliografie e di cataloghi multimediali a supporto delle attività formative e dei loro contenuti.</p> <p>-L'alfabetizzazione nei confronti del linguaggio artistico e delle tecniche realizzative (pittoriche, costruttive ecc.) proprie del territorio.</p> <p>-La costruzione di una mappa culturale-naturalistica del territorio.</p> <p>-Le peculiarità del territorio: arte marmorea, intaglio e intarsio del legno, le fabbriche da luoghi di lavoro a monumenti di archeologia industriale, ecc.</p> <p>-La messa a disposizione di spazi per le iniziative (quali ad esempio gli spazi della Biblioteca o l'Auditorium Comunale).</p> <p>-Spunti di chiarimento e riflessioni in merito a concetti come "opera d'arte", "bene culturale", "patrimonio", "risorsa economica e culturale", "paesaggio".</p> <p>-L'analisi del patrimonio culturale come luogo per la crescita e il confronto tra le discipline, tra dati oggettivi e interpretazioni critiche.</p> <p>-La visita a luoghi del territorio di particolare rilevanza sotto il profilo della storia e della tutela (edifici storici diversi per origine, caratteri, usi e condizioni, musei, ecc.).</p> <p>-L'illustrazione dell'importanza delle fonti per la ricerca: visita all'archivio storico comunale e illustrazione dell'importanza della memoria e della trasmissione della stessa.</p> <p>-Le iniziative formative nel campo della ricerca attorno al tema dell'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla ricerca web, alle analisi della qualità delle informazioni.</p>	1	Comune di Alzano Lombardo	Dichiarazione di intenti	3288	01/07/2017	Sì
<p>Visita al Museo "San Martino", alle Sacrestie e alla Basilica Visita alle chiese di San Pietro e di San Michele Arcangelo</p>	1	Museo d'Arte Sacra "San Martino" di Alzano Lombardo - Parrocchia di San Martino Vescovo	Dichiarazione di intenti	3347	06/07/2017	Sì
<p>intervista aperta da parte degli alunni sul riuso dell'immobile, sulle attività del museo e sulla collezione; visita all'edificio e alla collezione per le parti fruibili; messa a disposizione di materiali di archivio utili a ricostruire il processo di trasformazione.</p>	1	ALT Arte Lavoro Territorio	Dichiarazione di intenti	3369	06/07/2017	Sì



Archivio storico formato da fotografie e documenti sulla città di Alzano Lombardo e frazioni limitrofe. Documenti sul patrimonio storico e culturale bergamasco. Documenti e fotografie sono state tutte digitalizzate e inserite le chiavi di ricerca	1	G.I.T. Gruppo Identità e Territorio	Dichiarazione di intenti	3370	06/07/2017	Sì
Collaborazione nei Laboratori sulla valorizzazione del territorio; Affiancamento nelle attività esterne di riscoperta del territorio; Attività di Promozione delle tematiche della salvaguardia e gestione del Patrimonio ambientale e naturalistico; Attività coerenti con le tematiche ambientali.	1	PROMOSERIO - Agenzia di sviluppo Territoriale della Valseriana e Val di Scalve	Dichiarazione di intenti	3371	06/07/2017	Sì
Collaborazione nei laboratori interni sulla conoscenza storica dell'evoluzione dei principali abitati presenti sul territorio; Affiancamento nelle attività esterne di riscoperta delle principali emergenze culturali artistiche e ambientali presenti sul territorio; Attività coerenti con le tematiche artistico/culturali.	1	Spazio Olera 61	Dichiarazione di intenti	3394	07/07/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nei Laboratori pratici per la gestione delle informazioni fotografiche e video; • Collaborazione nei Laboratori pratici per la realizzazione di un supporto multimediale, • Attività coerenti con le tematiche multimediali. 	BGIS02900L 'CATERINA CANIANA'	3348	06/07/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	€ 5.082,00
"Scoprire ... sul Serio!"	€ 5.082,00
Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	€ 4.561,50
LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO	€ 4.561,50



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ALZANO LOMBARDO
(BGIC82100T)

LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO	€ 4.561,50
Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	€ 4.561,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Obiettivi didattici/formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale e artistico, come bene comune da tutelare, presente nel territorio di Alzano Lombardo. • Accrescere il senso di appartenenza al territorio attraverso l'esame del patrimonio culturale e artistico e dei suoi elementi costitutivi. • Costruire reti di collaborazione tra scuole, amministrazioni, associazioni, istituzioni culturali pubbliche e private del territorio nelle quali ciascuno dia il proprio contributo all'interno di un progetto condiviso. • Elaborare percorsi di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del patrimonio del territorio al fine di educare i bambini alla cittadinanza consapevole e attiva. • Imparare a consultare le fonti dirette (edifici, monumenti, musei, archivi), le risorse del web, le pubblicazioni didattiche come strumenti di ricerca per "apprendere ad apprendere". <p>Metodologia:</p> <p>L'educazione ai beni culturali è un percorso esperienziale che non può accontentarsi solo dello studio teorico, ma necessita del contatto diretto con il patrimonio artistico e culturale o paesaggistico, supportato da una narrazione esperta.</p> <p>La revisione dello stesso bene o paesaggio serve per comprendere e interiorizzare in modo più approfondito il patrimonio culturale e artistico del territorio.</p> <p>La rielaborazione critica, personale e di gruppo, da parte degli alunni, è utile per cogliere la dimensione di bene comune e di appartenenza.</p> <p>Le uscite didattiche guidate dall'esperto sul territorio e la successiva rielaborazione individuale o in piccoli gruppi consentiranno ai bambini di produrre, al termine del percorso, materiali vari e video sull'esperienza vissuta, da condividere.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta del tema e l'esame delle opere nel campo dell'arte e della letteratura possono contribuire alla formazione del senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto troppo spesso come estraneo alla propria esperienza quotidiana. • L'educazione dei bambini al senso estetico e la scoperta delle proprie radici culturali possono favorire l'orientamento alla professione ed al prosieguo degli studi. • Stimolare un'osservazione più consapevole e una partecipazione attiva alle iniziative culturali offerte dal territorio. <p>Verifica/ valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del percorso d'apprendimento degli alunni partecipanti tramite osservazioni sistematiche. • Auto-valutazione del proprio percorso d'apprendimento mediante questionario. • Valutazione del progetto da parte delle famiglie tramite questionario. • Elaborati cartacei, multimediali e manufatti prodotti dai bambini. • Esposizione orale dell'esperienza vissuta in percorsi strutturati. • Partecipazione attiva alle giornate del FAI.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>06/11/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BGEE82101X</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: "Scoprire ... sul Serio!"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"Scoprire ... sul Serio!"



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il paesaggio oggi non può più essere considerato come pura descrizione delle interazioni tra fenomeni naturali e sociali, ma va considerato come risultato dinamico delle continue interazioni tra lo spazio e il tempo. Pensiamo sia importante condurre i ragazzi in un'indagine che, contemporaneamente, studi gli elementi fisici ed antropici del loro territorio in modo che essi diventino cittadini attivi in grado di riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale presente.</p> <p>I moduli promuovono un compito autentico: richiedono agli alunni di intraprendere una ricerca per riconoscere, esplicitare ed integrare i legami esistenti fra i differenti aspetti in una "mappa" del loro paesaggio. Attraverso tale processo gli alunni avvieranno la formazione di una memoria collettiva che in futuro potrà incentivare in loro la tutela del patrimonio locale.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Conoscere alcuni aspetti naturalistici dell'ambiente fiume. ? Esplorare le acque del fiume per individuare forme di vita. ? Esplorare la riva alla scoperta della vegetazione. ? Effettuare una prima classificazione della flora e fauna presente lungo il fiume Serio. ? Sintetizzare le conoscenze scegliendo la modalità più adatta. ? Condividere con altri gruppi di alunni le conoscenze sperimentate e acquisite. ? Selezionare le conoscenze da poter mostrare ad alunni più piccoli (scuola dell'infanzia) in un contesto laboratoriale sul campo. <p>Contenuti</p> <p>L'ambiente naturale del fiume: flora e fauna.</p> <p>Metodologia</p> <p>La metodologia utilizzata muoverà dalla fase dell'osservazione e dell'esplorazione dell'ambiente per raccogliere dati e informazioni: in un contesto di cooperazione gli studenti, organizzati a piccoli gruppi, lavoreranno e agiranno per scoprire, attraverso esperimenti e esperienze percettive sul campo, alcune informazioni specifiche dell'ambiente fiume. Al termine di questa fase i gruppi condivideranno le conoscenze con gli altri compagni al fine di verificarle, confermarle ed arricchirle.</p> <p>Ogni alunno potrà così mettersi in situazione e, collaborando con i compagni o incrementando l'insieme delle domande e degli interlocutori, procederà in un percorso di autonoma costruzione del proprio sapere sostenuto anche da una forte componente motivazionale ed emozionale.</p> <p>Tra le figure adulte con cui essi si relazioneranno: oltre agli esperti si cercherà anche di valorizzare i "saperi informali" del territorio.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Costruzione di un breve percorso naturalistico fruibile da tutti, ma in particolare dai bambini della scuola dell'infanzia che avranno come "esperti-accompagnatori" gli alunni coinvolti nel progetto. Il modello del percorso ipotizzato diventerà ancora più significativo poiché "replicabile".</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Rispetto alle capacità relazionali e collaborative attivate dagli alunni, sarà compito delle docenti effettuare un'osservazione sistematica e, se necessario, intervenire; per quanto riguarda le abilità e le conoscenze messe in campo, esse saranno valutate sia durante il processo che al termine in relazione al risultato atteso.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/02/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>09/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BGEE821032</p>



Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Scoprire ... sul Serio!"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2
Descrizione modulo	<p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> Attivare un processo di ricerca attraverso cui gli alunni, a partire dagli spazi urbani dismessi, si interrogano sul sistema di relazioni culturali, sociali, economiche che li hanno prodotti e sulle dinamiche che hanno portato al loro abbandono, per comprendere alcuni meccanismi di trasformazione della città e delle persone che la vivono. A partire da questa ricerca ipotizzare un percorso turistico di lettura della storia della città che diventi strumento per rendere pubblica la scoperta, e per far maturare la consapevolezza comune delle possibili dinamiche propulsive di sviluppo futuro. Individuare forme sostenibili di mobilità come mezzo di riappropriazione dello spazio urbano (studio di un percorso ciclabile continuo di collegamento tra gli edifici di interesse, integrando i tratti esistenti con altri fattibili) <p>I contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> Strumenti e metodi di esplorazione diretta della città Rappresentazioni degli spazi urbani che si sono stratificati nel tempo fino a costruire la città contemporanea Spazi dismessi* selezionati dalle esplorazioni e dalla lettura delle mappe. <p>*Questi spazi sono guardati non come resti del passato di cui avere nostalgia ma come testimonianza di un processo che continua e in cui i cittadini possono diventare attori consapevoli (possono fare qualcosa per progettare).</p> <p>Passare dal dire 'com'era bello' al dire 'cosa è successo?' al cercare delle prospettive significative, individuali e collettive, per interpretare la propria vita e quella della comunità anche in relazione a questa storia: 'cosa me ne faccio? Cosa ce ne facciamo?'</p> <ul style="list-style-type: none"> Memorie biografiche e testimonianze <p>Le principali metodologie: ? esplorazione/raccolta documentazione e dati secondo la metodologia della ricerca;</p>



	<p>? didattica laboratoriale; ? cooperative learning: apporto cooperativo di più gruppi di ricerca per giungere alla sintesi/condivisione pubblica della conoscenza (l'interazione e lo scambio avverranno tra pari e in verticale tra fasce diverse di età (incluso adulti); ? valorizzazione dei saperi informali come patrimonio del territorio (es. operaio...).</p> <p>I risultati attesi Al termine del percorso l'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accosta ad alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio con curiosità, ammirazione e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Contribuisce, attraverso gli strumenti geografici, a produrre un progetto collettivo di percorso turistico ciclabile aperto alla cittadinanza e sa guidare pubblicamente i fruitori in una giornata dedicata • Contribuisce, attraverso gli strumenti della ricerca storica, alla ricostruzione collettiva dei sistemi di relazioni socio-economico-culturali che danno significato al patrimonio dismesso circostante e sa presentarli in occasione della giornata dedicata al ciclo-tour • Riconosce alcune delle trasformazioni intervenute col trascorrere del tempo nelle strutture del paesaggio e nella società. • Manifesta atteggiamenti critici e consapevoli (capacità di fare domande, di individuare relazioni, di ipotizzare sviluppi) per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Manifesta interesse per il processo della ricerca mettendola in relazione alla propria vita quotidiana <p>Le modalità di verifica e valutazione La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti. Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	13/07/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	BGEE821021
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ALZANO LOMBARDO
(BGIC82100T)

Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO

Dettagli modulo

Titolo modulo	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------



**Descrizione
modulo**

PREMESSA

Le persone che vivono in determinato ambiente (sia esso un unico centro o più centri sparsi sul territorio) sentono sempre più l'esigenza di riappropriarsi, condividere e tutelare l'ambiente e con esso tutto ciò che questo offre. Le sempre più ricorrenti mutazioni sociali, economiche e ambientali che si verificano, non solo a livello nazionale ma anche a livello globale, rendono molto complesse non solo la condivisione ma in alcuni casi addirittura l'esistenza stessa dei luoghi a noi più cari. A livello nazionale ma anche locale si constata un sempre più diffuso allontanamento e disinteresse verso quei valori prima di tutto sociali, e secondariamente del senso dell'estetica e della bellezza che hanno fatto sì che patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Italiano, fosse da sempre uno dei maggiori a livello globale. Bisogna attuare delle politiche prima di riscoperta e riappropriazione dei luoghi, che coinvolga tutta la popolazione, dalle fasce minori fino a quelle di maggiore età, affinché si rivoluzioni la tendenza di queste a vivere l'ambiente in maniera distaccata. Come possiamo arginare questo processo? Bisogna innanzitutto invertire la tendenza attuale e cominciare a costruire una nuova identità comune dei beni culturali, artistico e paesaggistico. Dobbiamo fare sì che questi da "scontate presenze sul territorio" diventino volano per una nuova identità, accrescendo i valori di appartenenza, identità e orgoglio del proprio territorio. Il progetto propone di implementare la convergenza tra più risorse, ricche di potenzialità e sviluppo: i giovani, la scuola (anche di diversi gradi), i singoli cittadini, le molteplici Associazioni e Enti sparsi sul territorio. In ultima analisi si vuole contribuire, per quanto possibile allo sviluppo di un nuovo pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi dell'articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione», e a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

STRUTTURA DEL MODULO

Per meglio coinvolgere e ottimizzare le diverse potenzialità e livelli di partenza degli alunni e definire una consequenzialità nelle attività future la proposta è stata divisa in due sub-moduli verticali destinati agli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Tale suddivisione organizzativa rende possibile tra l'altro individuare, all'interno del modulo prescelto più traguardi intermedi che si svilupperanno in maniera autonoma e in parallelo tra loro. Le varie attività proposte verranno organizzate secondo uno schema che prevede più gruppi di lavoro contemporaneamente. Quindi si alterneranno momenti di lavoro per piccoli gruppi (all'interno dei quali si cercherà di sviluppare l'ambiente cooperativo e tutoriale tra i vari alunni) e momenti di condivisione e organizzazione delle varie parti. Sviluppo di contenuti curriculari digitali, con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Modulo 1: RICERCA, ANALISI E STUDIO

destinato agli alunni delle classi seconde; finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale.

Modulo 2: REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

destinato agli alunni delle classi terze;
finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio.

OBIETTIVI DIDATTICO/ FORMATIVI

Sempre più si sente l'esigenza, richiamata da più parti, di stabilire connessioni e ponti con la realtà circostante. Coinvolgere gli alunni delle scuole a osservare con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Spingere alla curiosità che è propria dei ragazzi, interessandosi ai molteplici aspetti del territorio, affinché da semplici spettatori se né riappropriino diventando loro stessi attori. Stimolare le nuove generazioni verso un rinnovato senso di appartenenza delle "Emergenze Naturalistiche" e riscoprire in esse le basi della propria identità e cultura di nascita o di acquisizione. In questo senso il progetto mira a costruire una base identitaria e rappresentativa verso gli alunni di nazionalità non Italiana (ma che nella maggior parte dei casi sono nati in Italia e frequentano le scuole fin dagli ordini primari) che spesso non identificano i luoghi come di propria appartenenza pur vivendoci. Tutto ciò può attivare



molteplici meccanismi volti ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani). L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo. Lo studio e l'attenzione verso il territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri.

Oltre a questi obiettivi il Progetto in sintesi si propone di:

- Favorire la crescita dell'alunno come persona, sviluppare le personali capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità;
- Incoraggiare l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico, sociale ed economico il proprio territorio.
- Costruire una esperienza diretta sul campo attraverso la quale far conoscere e avvicinare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico di appartenenza.
- Sollecitare la partecipazione attiva e lo sviluppo di nuove e molteplici capacità di analisi, comunicazione e progettazione;
- Promuovere negli alunni una cultura fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione di tecnologie informatiche, innovative e interattive.

CONTENUTI

La quantità del patrimonio culturale artistico e ambientale presente nei luoghi che abitiamo è spesso molto più ampio e ricco rispetto a quanto viene percepito dalla gran parte delle persone che quotidianamente ne vengono a contatto e lo usufruiscono. Questo dipende da molteplici fattori, (inagibilità dei luoghi, localizzazione nei centri minori, ecc.) che integrandosi tra loro rendono spesso non fruibile e quindi non conosciuto a tutti. Capita molto spesso che questo sia di proprietà privata (singoli soggetti o enti privati) e quindi non direttamente accessibile o lo sia solo ad un ristretto circolo di persone. Quindi tra le finalità del progetto vi è quella di realizzare uno studio il più possibile diffuso sul territorio delle singolarità culturali ambientali e paesaggistiche, che consenta di riscoprire e di riappropriarsi di quegli edifici, spazi, tradizioni, usi e luoghi. Attraverso la collaborazione di vari soggetti (dai privati, operatori culturali del Comune e alle varie associazioni culturali sparse sul territorio) si attiveranno dei laboratori che porteranno gli alunni prima in classe e successivamente sul territorio (si cercherà il più possibile di implementare la forma di conoscenza sul campo) affinché possano realmente con i propri occhi riscoprire ciò che li circonda. In particolare il Progetto intende analizzare le frazioni presenti sul territorio comunale:

Borgo Medievale di Olera:

- abitato del borgo (totalmente pedonale e escluso al traffico di veicoli a motori);
- Chiesa Parrocchiale dedicata a San Bartolomeo (contiene il prezioso Polittico di Cima da Conegliano del 1489, affreschi e tele del '500 e del '600);
- Chiesa della Santissima Trinità del 1300.
- Chiesa di San Rocco.

Monte di Nese:

- abitato del borgo principale e delle sue frazioni;
- Chiesa Parrocchiale di Monte di Nese
- Mulattiera di collegamento ValSeriana/ValBrembana

LE PRINCIPALI METODOLOGIE

Crescendo spesso accade che il legame istintivo tra i ragazzi e la natura sia smarrito nel labirinto delle esperienze che in ognuno di noi si forma. La scuola ha il compito di consolidare e vivacizzare questo legame fino a quando l'individuo (attraverso le proprie molteplici esperienze) acquisirà quella dimensione civile che lo porterà autonomamente a far parte di un sistema integrato con il territorio. Attraverso una serie di esperienze concrete svolte direttamente in situ, o più classiche in classe, o presso terzi, si cercherà di riavvicinare il più possibile i ragazzi alla conoscenza e analisi del territorio. Altresì non bisogna perdere di vista la valenza didattica di questa esperienza si cercherà di far



comprendere le problematiche connesse alla conservazione, fruizione e salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Stimolare la curiosità, utilizzare i sensi, percepire la diversa natura e complessità, sperimentare e utilizzare nuove forme di comunicazione. Tutte queste azioni sono possibili attraverso un approccio metodologico della "Pedagogia della scoperta" e sul "Fare scuola nel territorio". Più di cento anni fa Maria Montessori sentiva il bisogno, utilizzando un termine contemporaneo, riconnettere e instaurare una maggiore sintonia tra i ragazzi e l'ambiente: "Nel nostro tempo e nell'ambiente civile della nostra società, i bambini... vivono molto lontani dalla natura ed hanno poche occasioni di entrare in intimo contatto con essa o di averne diretta esperienza"(M. Montessori, (1909), Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini", cap. "La natura nell'educazione"). Le attività proposte verranno presentate sotto forma di workshop durante le sospensioni dalle lezioni (solo successivamente verrà deciso in quale parte dell'anno collocarle). All'interno dei moduli verranno attivati contemporaneamente diversi micro laboratori indipendenti (ma che alla fine convoglieranno tutti i lavori intermedi in un unico elaborato) su diverse tematiche tale da suddividere il lavoro tra più gruppi, in modo da sviluppare al massimo la forma collaborativa tra i diversi alunni. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento cooperativo e alla didattica inclusiva, verranno sperimentate anche attività di peer Tutoring (same levele e cross-level) per meglio coinvolgere il gruppo alunni.

RISULTATI ATTESI

Attraverso questo progetto si avrà l'occasione di riscoprire e di riappropriarsi del territorio che ogni giorno abbiamo sotto gli occhi. Sarà tra l'altro l'occasione per dare l'inizio e la continuazione a quel processo molto più complesso e articolato espresso dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana. Nutrire attraverso la conoscenza e l'analisi dei luoghi gli alunni di oggi che diventeranno non solo custodi ma principalmente fruitori del territorio e degli usi e costumi. Riscoprire e Riappropriarsi, questi due termini indicano in ultima analisi le azioni tra i fruitori del territorio e questo stesso che si vogliono implementare con il progetto. La conoscenza diretta dell'ambiente inoltre, e il collegamento tra le varie comunità è una pratica educativa non solo stimolante e rispettosa dei modi di agire-pensare dei bambini e degli adolescenti, ma rappresenta un'azione formativa indispensabile per la crescita culturale e sociale di una collettività. Oltre a questi risultati attesi il Progetto in estrema sintesi si propone di:

- Invogliare i ragazzi a prendersi cura e avere comportamenti responsabili nei confronti del territorio che li circonda;
- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti con il territorio, evitando atteggiamenti di disinteresse e incuria;
- Implementare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte, gli usi, i costumi, le tradizioni e il paesaggio del proprio territorio.
- Confrontarsi con i diversi ambienti; da quello costruito a quello naturalistico e saperne cogliere i pregi e le dovute fragilità.
- Lavorare in un ambiente cooperativo, sapendo cogliere l'obiettivo finale come processo di crescita e di esplorazione delle proprie competenze.

Il Progetto risponde alla volontà, sempre più richiesta in ambito didattico, di collegare tra loro gli aspetti della Conoscenza e quelli delle abilità, in modo da evidenziare, far emergere e implementare le diverse competenze che gli alunni dimostrano durante lo svolgimento delle attività. Verranno coinvolte tutte e otto le Competenze Chiave Europea in particolare:

- X Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X Competenza digitale
- X Imparare ad imparare
- X Competenze sociali e civiche
- X Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- X Consapevolezza ed espressione culturale

Data inizio prevista 06/11/2017

Data fine prevista 08/06/2019



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BGMM82101V
Numero destinatari	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

Dettagli modulo

Titolo modulo	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------



**Descrizione
modulo**

PREMESSA

Le persone che vivono in determinato ambiente (sia esso un unico centro o più centri sparsi sul territorio) sentono sempre più l'esigenza di riappropriarsi, condividere e tutelare l'ambiente e con esso tutto ciò che questo offre. Le sempre più ricorrenti mutazioni sociali, economiche e ambientali che si verificano, non solo a livello nazionale ma anche a livello globale, rendono molto complesse non solo la condivisione ma in alcuni casi addirittura l'esistenza stessa dei luoghi a noi più cari. A livello nazionale ma anche locale si constata un sempre più diffuso allontanamento e disinteresse verso quei valori prima di tutto sociali, e secondariamente del senso dell'estetica e della bellezza che hanno fatto sì che patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Italiano, fosse da sempre uno dei maggiori a livello globale. Bisogna attuare delle politiche prima di riscoperta e riappropriazione dei luoghi, che coinvolga tutta la popolazione, dalle fasce minori fino a quelle di maggiore età, affinché si rivoluzioni la tendenza di queste a vivere l'ambiente in maniera distaccata. Come possiamo arginare questo processo? Bisogna innanzitutto invertire la tendenza attuale e cominciare a costruire una nuova identità comune dei beni culturali, artistico e paesaggistico. Dobbiamo fare sì che questi da "scontate presenze sul territorio" diventino volano per una nuova identità, accrescendo i valori di appartenenza, identità e orgoglio del proprio territorio. Il progetto propone di implementare la convergenza tra più risorse, ricche di potenzialità e sviluppo: i giovani, la scuola (anche di diversi gradi), i singoli cittadini, le molteplici Associazioni e Enti sparsi sul territorio. In ultima analisi si vuole contribuire, per quanto possibile allo sviluppo di un nuovo pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi dell'articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione», e a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

STRUTTURA DEL MODULO

Per meglio coinvolgere e ottimizzare le diverse potenzialità e livelli di partenza degli alunni e definire una consequenzialità nelle attività future la proposta è stata divisa in due sub-moduli verticali destinati agli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Tale suddivisione organizzativa rende possibile tra l'altro individuare, all'interno del modulo prescelto più traguardi intermedi che si svilupperanno in maniera autonoma e in parallelo tra loro. Le varie attività proposte verranno organizzate secondo uno schema che prevede più gruppi di lavoro contemporaneamente. Quindi si alterneranno momenti di lavoro per piccoli gruppi (all'interno dei quali si cercherà di sviluppare l'ambiente cooperativo e tutoriale tra i vari alunni) e momenti di condivisione e organizzazione delle varie parti. Sviluppo di contenuti curriculari digitali, con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Modulo 1: RICERCA, ANALISI E STUDIO

destinato agli alunni delle classi seconde; finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale.

Modulo 2: REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

destinato agli alunni delle classi terze;
finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio.

OBIETTIVI DIDATTICO/ FORMATIVI

Sempre più si sente l'esigenza, richiamata da più parti, di stabilire connessioni e ponti con la realtà circostante. Coinvolgere gli alunni delle scuole a osservare con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Spingere alla curiosità che è propria dei ragazzi, interessandosi ai molteplici aspetti del territorio, affinché da semplici spettatori se né riappropriino diventando loro stessi attori. Stimolare le nuove generazioni verso un rinnovato senso di appartenenza delle "Emergenze Naturalistiche" e riscoprire in esse le basi della propria identità e cultura di nascita o di acquisizione. In questo senso il progetto mira a costruire una base identitaria e rappresentativa verso gli alunni di nazionalità non Italiana (ma che nella maggior parte dei casi sono nati in Italia e frequentano le scuole fin dagli ordini primari) che spesso non identificano i luoghi come di propria appartenenza pur vivendoci. Tutto ciò può attivare



molteplici meccanismi volti ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani). L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo. Lo studio e l'attenzione verso il territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri.

Oltre a questi obiettivi il Progetto in sintesi si propone di:

- Favorire la crescita dell'alunno come persona, sviluppare le personali capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità;
- Incoraggiare l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico, sociale ed economico il proprio territorio.
- Costruire una esperienza diretta sul campo attraverso la quale far conoscere e avvicinare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico di appartenenza.
- Sollecitare la partecipazione attiva e lo sviluppo di nuove e molteplici capacità di analisi, comunicazione e progettazione;
- Promuovere negli alunni una cultura fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione di tecnologie informatiche, innovative e interattive.

CONTENUTI

La quantità del patrimonio culturale artistico e ambientale presente nei luoghi che abitiamo è spesso molto più ampio e ricco rispetto a quanto viene percepito dalla gran parte delle persone che quotidianamente ne vengono a contatto e lo usufruiscono. Questo dipende da molteplici fattori, (inagibilità dei luoghi, localizzazione nei centri minori, ecc.) che integrandosi tra loro rendono spesso non fruibile e quindi non conosciuto a tutti. Capita molto spesso che questo sia di proprietà privata (singoli soggetti o enti privati) e quindi non direttamente accessibile o lo sia solo ad un ristretto circolo di persone. Quindi tra le finalità del progetto vi è quella di realizzare uno studio il più possibile diffuso sul territorio delle singolarità culturali ambientali e paesaggistiche, che consenta di riscoprire e di riappropriarsi di quegli edifici, spazi, tradizioni, usi e luoghi. Attraverso la collaborazione di vari soggetti (dai privati, operatori culturali del Comune e alle varie associazioni culturali sparse sul territorio) si attiveranno dei laboratori che porteranno gli alunni prima in classe e successivamente sul territorio (si cercherà il più possibile di implementare la forma di conoscenza sul campo) affinché possano realmente con i propri occhi riscoprire ciò che li circonda. In particolare il Progetto intende analizzare le frazioni presenti sul territorio comunale:

Borgo Medievale di Olera:

- abitato del borgo (totalmente pedonale e escluso al traffico di veicoli a motori);
- Chiesa Parrocchiale dedicata a San Bartolomeo (contiene il prezioso Polittico di Cima da Conegliano del 1489, affreschi e tele del '500 e del '600);
- Chiesa della Santissima Trinità del 1300.
- Chiesa di San Rocco.

Monte di Nese:

- abitato del borgo principale e delle sue frazioni;
- Chiesa Parrocchiale di Monte di Nese
- Mulattiera di collegamento ValSeriana/ValBrembana

LE PRINCIPALI METODOLOGIE

Crescendo spesso accade che il legame istintivo tra i ragazzi e la natura sia smarrito nel labirinto delle esperienze che in ognuno di noi si forma. La scuola ha il compito di consolidare e vivacizzare questo legame fino a quando l'individuo (attraverso le proprie molteplici esperienze) acquisirà quella dimensione civile che lo porterà autonomamente a far parte di un sistema integrato con il territorio. Attraverso una serie di esperienze concrete svolte direttamente in situ, o più classiche in classe, o presso terzi, si cercherà di riavvicinare il più possibile i ragazzi alla conoscenza e analisi del territorio. Altresì non bisogna perdere di vista la valenza didattica di questa esperienza si cercherà di far



comprendere le problematiche connesse alla conservazione, fruizione e salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Stimolare la curiosità, utilizzare i sensi, percepire la diversa natura e complessità, sperimentare e utilizzare nuove forme di comunicazione. Tutte queste azioni sono possibili attraverso un approccio metodologico della "Pedagogia della scoperta" e sul "Fare scuola nel territorio". Più di cento anni fa Maria Montessori sentiva il bisogno, utilizzando un termine contemporaneo, riconnettere e instaurare una maggiore sintonia tra i ragazzi e l'ambiente: "Nel nostro tempo e nell'ambiente civile della nostra società, i bambini... vivono molto lontani dalla natura ed hanno poche occasioni di entrare in intimo contatto con essa o di averne diretta esperienza"(M. Montessori, (1909), Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini", cap. "La natura nell'educazione"). Le attività proposte verranno presentate sotto forma di workshop durante le sospensioni dalle lezioni (solo successivamente verrà deciso in quale parte dell'anno collocarle). All'interno dei moduli verranno attivati contemporaneamente diversi micro laboratori indipendenti (ma che alla fine convoglieranno tutti i lavori intermedi in un unico elaborato) su diverse tematiche tale da suddividere il lavoro tra più gruppi, in modo da sviluppare al massimo la forma collaborativa tra i diversi alunni. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento cooperativo e alla didattica inclusiva, verranno sperimentate anche attività di peer Tutoring (same levele e cross-level) per meglio coinvolgere il gruppo alunni.

RISULTATI ATTESI

Attraverso questo progetto si avrà l'occasione di riscoprire e di riappropriarsi del territorio che ogni giorno abbiamo sotto gli occhi. Sarà tra l'altro l'occasione per dare l'inizio e la continuazione a quel processo molto più complesso e articolato espresso dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana. Nutrire attraverso la conoscenza e l'analisi dei luoghi gli alunni di oggi che diventeranno non solo custodi ma principalmente fruitori del territorio e degli usi e costumi. Riscoprire e Riappropriarsi, questi due termini indicano in ultima analisi le azioni tra i fruitori del territorio e questo stesso che si vogliono implementare con il progetto. La conoscenza diretta dell'ambiente inoltre, e il collegamento tra le varie comunità è una pratica educativa non solo stimolante e rispettosa dei modi di agire-pensare dei bambini e degli adolescenti, ma rappresenta un'azione formativa indispensabile per la crescita culturale e sociale di una collettività. Oltre a questi risultati attesi il Progetto in estrema sintesi si propone di:

- Invogliare i ragazzi a prendersi cura e avere comportamenti responsabili nei confronti del territorio che li circonda;
- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti con il territorio, evitando atteggiamenti di disinteresse e incuria;
- Implementare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte, gli usi, i costumi, le tradizioni e il paesaggio del proprio territorio.
- Confrontarsi con i diversi ambienti; da quello costruito a quello naturalistico e saperne cogliere i pregi e le dovute fragilità.
- Lavorare in un ambiente cooperativo, sapendo cogliere l'obiettivo finale come processo di crescita e di esplorazione delle proprie competenze.

Il Progetto risponde alla volontà, sempre più richiesta in ambito didattico, di collegare tra loro gli aspetti della Conoscenza e quelli delle abilità, in modo da evidenziare, far emergere e implementare le diverse competenze che gli alunni dimostrano durante lo svolgimento delle attività. Verranno coinvolte tutte e otto le Competenze Chiave Europea in particolare:

- X Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X Competenza digitale
- X Imparare ad imparare
- X Competenze sociali e civiche
- X Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- X Consapevolezza ed espressione culturale

Data inizio prevista 06/11/2017

Data fine prevista 13/07/2019



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BGMM82101V
Numero destinatari	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LE VIE DEI BORGHETTI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

Titolo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1
Descrizione modulo	<p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare un processo di ricerca attraverso cui gli alunni, a partire dagli spazi urbani dismessi, si interrogano sul sistema di relazioni culturali, sociali, economiche che li hanno prodotti e sulle dinamiche che hanno portato al loro abbandono, per comprendere alcuni meccanismi di trasformazione della città e delle persone che la vivono. 2. A partire da questa ricerca procedere a studi di caso (con dati e interviste) in cui si manifestano situazioni di successo ed insuccesso del riuso, sul territorio comunale. 3. Confrontare le realtà ed individuare alcuni fattori socio-economico-culturali di efficacia nella trasformazione e metterli in rapporto con i contesti urbani in cui li spazi dismessi e quelli rigenerati si collocano. 4. Presentare la ricerca come strumento per la definizione di possibili valorizzazioni culturali (il lavoro sarà posto in relazione con un percorso cicloturistico a cura di un diverso gruppo di ricerca) <p>I contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodi di esplorazione diretta della città • Rappresentazioni degli spazi urbani che si sono stratificati nel tempo fino a costruire la città contemporanea • Spazi dismessi* selezionati dalle esplorazioni e dalla lettura delle mappe. <p>*Questi spazi sono guardati non come resti del passato di cui avere nostalgia ma come testimonianza di un processo che continua e in cui i cittadini possono diventare attori</p>



	<p>consapevoli (possono fare qualcosa per progettare). Passare dal dire 'com'era bello' al dire 'cosa è successo?' al cercare delle prospettive significative, individuali e collettive, per interpretare la propria vita e quella della comunità anche in relazione a questa storia: 'cosa me ne faccio? Cosa ce ne facciamo?'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Memorie biografiche e testimonianze <p>Le principali metodologie: ? esplorazione/raccolta documentazione e dati secondo la metodologia della ricerca; ? didattica laboratoriale; ? cooperative learning: apporto cooperativo di più gruppi di ricerca per giungere alla sintesi/condivisione pubblica della conoscenza (l'interazione e lo scambio avverranno tra pari e in verticale tra fasce diverse di età (incluso adulti); ? valorizzazione dei saperi informali come patrimonio del territorio (es. operaio...).</p> <p>I risultati attesi Al termine del percorso l'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accosta ad alcuni beni architettonici-culturali presenti nel proprio territorio con curiosità, ammirazione e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Contribuisce, attraverso gli strumenti urbanistici forniti dall'esperto, a produrre un progetto collettivo di mostra finalizzata alla lettura del territorio, e sa guidare pubblicamente i fruitori in una giornata dedicata • Contribuisce, attraverso gli strumenti della ricerca storica, alla ricostruzione collettiva dei sistemi di relazioni socio-economico-culturali che danno significato al patrimonio dismesso circostante, sa metterli in relazione ai progetti di riuso e sa presentarli in occasione della mostra • Riconosce alcune delle trasformazioni intervenute col trascorrere del tempo nelle strutture del paesaggio e nella società. • Manifesta atteggiamenti critici e consapevoli (capacità di fare domande, di individuare relazioni, di ipotizzare sviluppi) per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Manifesta interesse per il processo della ricerca mettendola in relazione alla propria vita quotidiana <p>Le modalità di verifica e valutazione La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti. Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	13/07/2019
Tipo Modulo	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
Sedi dove è previsto il modulo	BGEE821021
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
RISCOPIRIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO	€ 28.410,00
TOTALE PROGETTO	€ 28.410,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 999968)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	N.18 prot. 2160-2017
Data Delibera collegio docenti	11/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	N.85 prot.2162-2017
Data Delibera consiglio d'istituto	21/04/2017
Data e ora inoltro	08/07/2017 00:08:46
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>"Scoprire ... sul Serio!"</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2</u>	€ 4.561,50	



10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO RICERCA, ANALISI E STUDIO</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1</u>	€ 4.561,50	
	Totale Progetto "RISCOPIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO"	€ 28.410,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	